

Normativa SEPA: oneri comunicativi a carico del beneficiario di pagamenti NoiPA

Una delle principali novità introdotte con il passaggio alla normativa SEPA è quella che prevede il codice IBAN come unico identificativo del conto corrente del beneficiario, escludendo qualunque altro controllo da parte della banca destinataria del bonifico. Pertanto dopo l'entrata in vigore della sopracitata normativa è fatto onere a ciascuna banca comunicare tempestivamente al proprio cliente l'IBAN corretto/variato, così come sono totalmente a carico del beneficiario (dipendente, pensionato, ente creditore) l'onere e la responsabilità nel comunicare tempestivamente il nuovo codice al sistema NoiPA, allo scopo di evitare storni delle somme spettanti da parte del circuito interbancario. La comunicazione della nuova coordinata bancaria al sistema NoiPA potrà avvenire mediante l'apposito self service "Modalità di riscossione" disponibile sul portale NoiPA ovvero attraverso gli altri canali comunicativi normalmente utilizzati. La necessità di una tempestiva comunicazione del nuovo IBAN da parte del beneficiario è rafforzata anche dal fatto che la Banca d'Italia, conseguentemente alla adozione della normativa comunitaria SEPA, ha comunicato la imminente dismissione del processo interbancario denominato Clessidra, posto in essere nel 2004 proprio per consentire un allineamento automatico delle coordinate bancarie (IBAN) a seguito di cessioni e/o fusioni da parte di istituti bancari.

Scuola Secondaria di 1° grado "R.Montecuccoli" Pavullo n.F. (MO)
22 OTT 2014
PROT. N. ... 3585 TIT. ... C ... CL. ... FASC.